



Messaggio municipale no. 451

Mandato di prestazione 2021 tra il
Comune di Bellinzona e l'Ente
autonomo Carasc con il relativo
contributo globale di fr. 410'000.00

11 novembre 2020
Commissione competente
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Esercizio 2020	3
3	Valutazione delle necessità finanziarie 2021	5
3.1	Direzione, promozione, accoglienza, manifestazione	5
3.2	Gestione teleferica e Patriziato	6
3.3	Gestione bus navetta	6
3.4	Gestione sentieri, parchi montani	7
3.5	Gestione spazi ex-Convento e Ciossetto	7
4	Contributo globale	8
5	Dispositivo	9

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1 Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale Carasc (EAC) è operativo dal 2017, ha per scopo la gestione e la manutenzione del territorio e delle infrastrutture sulla montagna della sponda destra. I compiti sono definiti dal Comune attraverso un mandato di prestazione, allestito dal Municipio con il Consiglio direttivo dell'Ente e sottoposto per approvazione al Consiglio comunale. Il mandato di prestazione deve contenere anche il contributo globale che la Città versa all'Ente per assolvere i propri compiti. L'Ente infatti deve far capo ai propri mezzi, (rimborsi da patriziato e Fondazione Adelina, incassi bus navetta, incassi tasse utilizzo spazi Ciossetto e Convento), nonché ai mezzi finanziari che il Comune gli mette a disposizione sotto forma di contributo annuo, entro i limiti del mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale. Il precedente mandato di prestazione giunge a scadenza alla fine del corrente anno. Con il presente Messaggio sottoponiamo pertanto al Legislativo il mandato di prestazione tra la Città e l'ente autonomo Carasc per il periodo 2021, comprendente il contributo globale che si propone di versare all'Ente per l'assolvimento dei propri compiti.

2 Esercizio 2020

Il 2019 si era chiuso con un risultato d'esercizio positivo di fr. 106'530.67. Il preventivo per l'anno 2020 attualmente in corso prevedeva un sostanziale pareggio tra costi e ricavi. L'andamento dell'attività potrebbe, allo stato attuale, prevedere uno scostamento da quanto indicato a preventivo ed il pareggio dei conti non è al momento garantito. Evidentemente la causa principale di un'eventuale mancata realizzazione di questo obiettivo è da ricondurre alla situazione pandemica che ha condizionato in maniera considerevole le attività che vengono svolte da EAC.

La sospensione, durata alcuni mesi, di talune attività gestite dell'EAC (come l'esercizio della teleferica Monte Carasso – Mornera) o la cessazione, da parte di terzi, di richieste d'utilizzo degli spazi del Ciossetto e del Convento, aggiunte all'incertezza, tutt'ora presente, legata al problema Covid-19, hanno sicuramente influito in modo negativo sulla situazione finanziaria dell'Ente stesso.

Basti pensare che tutti gli eventi previsti nei mesi di marzo, aprile, maggio e fino a metà di giugno sono stati completamente annullati ed ancora oggi talune manifestazioni vengono cancellate in quanto gli organizzatori, nonostante l'EAC si sia dotato di un piano pandemico apposito, non ritengono saggio assumersi dei rischi e responsabilità inutili.

Per quanto riguarda l'esercizio della teleferica, in data venerdì 13 marzo, lo stesso è stato sospeso su decisione dell'ufficio Unione trasporti pubblici e turistici (UTPT), che ha ordinato la chiusura di tutti gli impianti e servizi turistici come da risoluzione governativa dell'11 marzo 2020.

In seguito, dall' 8 maggio, è stato possibile effettuare una parziale riapertura, che però prevedeva unicamente la possibilità di compiere dei trasporti di generi alimentari di prima necessità, due volte alla settimana, il cui scopo era quella di rifornire parecchi nuclei familiari che nel periodo del lockdown hanno prudenzialmente deciso di trascorrere alcune settimane in isolamento presso le loro case secondarie di Mornera o Pientina.

Fortunatamente l'esercizio della teleferica ad inizio giugno è stato completamente riaperto, ma non potendo garantire la distanza sociale richiesta all'interno delle cabine si sono adottate misure particolareggiate, quali l'uso obbligatorio delle mascherine e per rispettare le norme d'igiene si è installato un erogatore automatico di gel disinfettante per le mani.

Nei primi giorni in cui la teleferica era in funzione l'affluenza, molto comprensibilmente, è stata piuttosto misurata poi però, già dalla fine di giugno, la funivia è stata presa letteralmente d'assalto, sia dai residenti che dai turisti, provenienti in particolar modo da tutte le regioni della Svizzera, permettendo di raggiungere degli afflussi particolarmente considerevoli, e tutt'ora questa tendenza non sembra esaurirsi.

Anche il servizio bus navetta, quest'anno, ha subito dei ritardi relativi alla sua messa in esercizio ed i primi trasporti hanno potuto essere programmati da metà giugno. Anche in questo caso si sono adottate delle misure per ridurre i rischi legati al Covid-19, conformemente a quanto richiesto dai preposti uffici dei trasporti.

Fortunatamente l'attività giornaliera, che è proseguita fino alla fine di ottobre, si è svolta senza particolari problemi, ed anche in questo caso il servizio è stato parecchio sollecitato.

Il settore che probabilmente ha sofferto maggiormente è quello legato all'organizzazione delle manifestazioni e quest'anno parecchi eventi sono stati comprensibilmente annullati. L'EAC ha comunque potuto almeno garantire l'organizzazione del 27esimo Seminario internazionale di progettazione, ideato dall'architetto Luigi Snozzi, che si è svolto unicamente con la presenza di una ventina di studenti, provenienti dalla Svizzera e dalla Francia, nel pieno rispetto delle norme igieniche richieste.

Se da un lato la situazione pandemica ha avuto ripercussioni sull'affluenza, in parte, dei turisti e sull'organizzazione di eventi, dall'altro ha permesso all'EAC di gestire al meglio il compito relativo alla manutenzione dei sentieri impiegando le proprie risorse, non impiegabili causa forza maggiore in altre attività.

In particolar modo nei mesi di maggio e giugno, in accordo anche con il gruppo gestione sentieri del Bellinzonese ed Alto Ticino ed in collaborazione con la Fondazione Curzútt - San Barnárd, si è potuto svolgere in maniera piuttosto accurata una manutenzione minuziosa dei vari sentieri nel comprensorio di EAC, che poi nei mesi successivi sono stati regolarmente oggetto di mantenimento.

Uno sforzo importante, in particolar modo a livello finanziario, è stato intrapreso dall'EAC nell'ambito dell'accoglienza e della segnaletica a favore degli utenti della sponda destra. Sono stati aggiornati tutti i cartelli che portano al ponte tibetano con nuove indicazioni maggiormente comprensibili e sono stati creati alcuni pannelli turistici posati nelle postazioni più frequentate dai fruitori che giornalmente accedono alla montagna della sponda destra.

3 Valutazione delle necessità finanziarie 2021

Il preventivo 2021 allestito dal Consiglio direttivo contempla la gestione dell'attività ordinaria dell'ente autonomo Carasc e alcuni elementi straordinari.

Il preventivo 2021 è l'ultimo di questa legislatura e, di fatto, introduce quella del quadriennio 2021-2024. Per l'Ente autonomo Carasc è stata anche l'occasione per meglio definire i rapporti dare ed avere, nell'ambito dei nuovi parametri contabili (dettati dall'entrata in funzione complessiva del sistema MCA2).

A livello finanziario, si costata che il fabbisogno preventivato passa da fr. 425'000.00 a fr. 410'000.00 con una diminuzione complessiva di fr. 15'000.00 pari ad una percentuale di circa il 4% del precedente contributo.

Nonostante la situazione pandemica sia lungi dall'essere risolta, con possibili, se non probabili, risvolti finanziari negativi anche durante i primi mesi del 2021, relativamente agli incassi delle tasse di noleggio delle infrastrutture del Ciossetto e del Convento, la situazione strutturale dell'EAC si è consolidata nel tempo e questo ha permesso in passato e permetterà ancora in futuro di avere dei risparmi che toccano in modo trasversale tutti i dicasteri.

L'attività prevista per il 2021 vedrà l'EAC impegnato ancora nello sviluppo e promozione della Sponda Destra, che coerentemente con la sua missione, dovrà ancora fungere da coordinatore e/o promotore dei progetti futuri che si svilupperanno in quel comparto.

Per perseguire questi obiettivi di sviluppo territoriale l'EAC si avvarrà ancora della collaborazione della SUPSI, in particolar modo per lo sviluppo dell'asse strategico denominato "percorsi", il cui scopo è quello di promuovere e attivare delle "finestre" (storico-culturali, eno-gastronomiche, didattiche, di svago, ecc.) lungo i vari percorsi della Sponda Destra diversificandone l'offerta al fine di far vivere la montagna tutte le stagioni e per tutte le età.

Entrando più nel dettaglio dei vari dicasteri, la situazione finanziaria generale dell'EAC sembra essersi consolidata, come si evince dalle cifre contabili degli ultimi due anni. Eventuali scostamenti futuri potranno avvenire essenzialmente dalle prossime scelte strategiche che il Consiglio direttivo deciderà di adottare nel merito dell'implementazione e sviluppo del progetto Sponda Destra definite nell'ambito del Masterplan.

3.1 Direzione, promozione, accoglienza, manifestazione

Nell'ambito della gestione del suddetto dicastero l'EAC ha previsto di impiegare nel 2021 meno risorse finanziarie in quanto l'organizzazione del personale addetto all'accoglienza impiegato presso l'infopoint e la stazione di partenza della teleferica ha oramai raggiunto una dimensione adeguata, con innegabili risparmi finanziari ed amministrativi.

Anche per quanto riguarda la programmazione di manifestazioni l'EAC prevede una contrazione dei costi relativa all'organizzazione di propri eventi. La situazione pandemica ancora piuttosto incerta difficilmente darà la possibilità di organizzare eventi particolari e, al di fuori del Seminario internazionale di progettazione, se verranno organizzate altre manifestazioni, saranno dei piccoli eventi con dei costi risibili.

L'obiettivo principale che l'EAC vuole perseguire anche durante l'anno che verrà è quello di accogliere in modo professionale e con piena soddisfazione tutti i fruitori del comparto della montagna della Sponda Destra.

3.2 Gestione teleferica e Patriziato

La gestione della teleferica e dei compiti legati al demanio patriziale di Monte Carasso, come da mansioni elencate nella Convenzione Carasc, produce un disavanzo contabile di fr. 119'100.00.

Questo passivo deriva dai flussi finanziari fra i costi complessivi a carico dell'EAC e la possibilità, data dalla Convenzione, di recuperare determinati costi derivanti da servizi e personale attivi con prestazioni a favore dello stesso Patriziato.

La valutazione presente nel preventivo 2021 rimane leggermente superiore al disavanzo preventivato lo scorso anno. Questo maggior onere a carico dell'EAC deriva principalmente dal fatto che negli scorsi preventivi era presente una cifra, seppur minima, quale recupero dei costi relativi al personale ausiliario di accoglienza occupato presso la biglietteria ubicata presso la stazione di partenza della teleferica, non corrisposti dal Patriziato.

Si ricorda che per Convenzione la gestione operativa della teleferica è a carico dell'EAC, ma gli introiti legati alla vendita dei biglietti di risalita della teleferica sono di pertinenza del Patriziato di Monte Carasso proprietario dell'impianto a fune.

A questo proposito l'EAC segnala che il Patriziato di Monte Carasso ha deciso di assegnare un mandato ad una ditta esterna per analizzare i flussi finanziari relativi alla gestione della funivia. L'EAC è già stato coinvolto, in una prima fase, nella figura del proprio direttore, che ha fattivamente collaborato nella raccolta di alcuni dati. Ora, dopo questo primo approccio, l'assemblea patriziale ha incaricato il suo esecutivo di continuare la riflessione e di procedere ad un'analisi aziendale più completa e volta all'ottimizzazione dei flussi, dei servizi e della governance. Il Patriziato, dopo aver consultato il consiglio direttivo dell'EAC ha quindi siglato un secondo mandato per procedere alla seconda fase dello studio, il cui obiettivo sarà quello di identificare quali sono le sfide del comparto nel suo insieme e di poter delineare delle strategie di intervento condivise.

3.3 Gestione bus navetta

Questo servizio probabilmente, per quanto riguarda i costi ed i ricavi, è quello che si differenzierà meno rispetto al risultato del precedente preventivo, in particolar modo per quanto attiene alle spese correnti. L'obiettivo dell'EAC è comunque quello di, in maggior misura, accrescere la redditività di questo servizio aumentando ancora l'offerta, già potenziata nel 2020 per il tramite della programmazione di alcuni nuovi viaggi verso il Pairolo (Monte Carasso) a complemento dei soliti trasporti verso S. Defendente.

L'obiettivo futuro pertanto sarà quello di potenziare ulteriormente l'offerta, sia come servizio complementare alle risalite della teleferica, che come ulteriore ampliamento delle prestazioni su tutto il comparto in gestione all'EAC che ricordiamo parte da Gudo fino a Gorduno.

3.4 Gestione sentieri, parchi montani

Nel corso del prossimo anno l'EAC ha preventivato oltre alle solite manutenzioni annuali dei sentieri anche degli interventi strutturali in alcuni punti sulla tratta di sentieri ubicati a Sementina che portano verso il ponte Tibetano. Questi interventi sono piuttosto urgenti in quanto la morfologia particolare del terreno ed il considerevole passaggio da parte dei vari utenti ha creato una situazione non adeguata che, se non ripristinata in modo celere, potrebbe creare dei disagi rilevanti e potrebbe non più garantire un passaggio in sicurezza su questi sentieri.

Si ricorda che il Consiglio direttivo dell'Ente ha manifestato l'auspicio che il coordinamento e la gestione dei principali sentieri presenti sulla Sponda Destra, senza interferire sui vari accordi esistenti fra la Città ed i vari enti presenti sul territorio, sia affidato alle proprie competenze.

3.5 Gestione spazi ex-Convento e Ciossetto

Si segnala che con il corrente anno il Consiglio direttivo dell'Ente ha deciso di introdurre una nuova direttiva intesa a disciplinare l'uso da parte di terzi delle infrastrutture e materiale in gestione allo stesso Ente. Questa direttiva sarà una sintesi delle vecchie ordinanze degli ex Comuni di Monte Carasso e Sementina e questo esercizio permetterà anche di parificare i costi di noleggio delle due strutture del Convento di Monte Carasso ed il Ciossetto di Sementina.

L'obbiettivo principale di questa nuova direttiva, oltre a semplificare la richiesta a livello amministrativo, è quello di adeguare i costi di noleggio, che, in particolar modo per gli spazi di Monte Carasso, erano sostanzialmente poco remunerativi in rapporto agli spazi del Ciossetto.

Chiaramente questo adeguamento non andrà ad influire su quelle società o associazioni del Bellinzonese che hanno usufruito – e continueranno ad usufruire – di questi spazi a titolo gratuito o a condizioni favorevoli.

Compito dell'EAC sarà anche quello di promuovere maggiormente in modo attivo l'utilizzo degli spazi del Ciossetto e del Convento l'EAC, ed in quest'ottica ha preventivato dei ricavi rilevanti per quanto riguarda gli affitti e tasse d'uso, ben sapendo però che l'inizio dell'anno 2021 potrebbe riservare ancora delle rinunce causate dall'incertezza pandemica.

Non considerando ancora il contributo globale comunale, in base al preventivo, l'esercizio 2021 chiuderebbe con un fabbisogno di gestione corrente di fr. 410'000.00.

Conto economico

Conto - Spesa	P20	P21	differenza	osservazioni
011-3130.001	60'000.00	53'000.00	7'000.00	Il contributo per il Masterplan – percorsi è inferiore nel 2021
012-3130.000	20'000.00	15'000.00	5'000.00	Costi minori per l'organizzazione del Seminario int. Progettazione
300-3010.000	10'000.00	30'000.00	20'000.00	Il coordinamento e la gestione dei vari sentieri auspicata produce dei costi strutturali
300-3010.003	32'000.00	7'500.00	24'500.00	Una migliore organizzazione interna riduce al minimo i costi per ausiliari
400-3151.000	30'000.00	20'000.00	10'000.00	Nuovo dato più reale per costi pulizia e riscaldamento
500-3151.000	30'000.00	20'000.00	10'000.00	Come sopra per il Ciossetto

Conto - Ricavo	P20	P21	differenza	osservazioni
012-4635.000	20'000.00	12'500.00	7'500.00	Minori costi organizzazione Seminario, minori contributi
100-452.04	15'000.00	---	15'000.00	Il Patriziato non corrisponde un contributo per l'accoglienza
200-4240.001	57'500.00	66'000.00	8'500.00	Maggior offerta servizio bus navetta

Fabbisogno	P20	P21	differenza	osservazioni
	425'000.00	410'000.00	15'000	Miglioramenti strutturali riducono alcuni costi fissi

4 Contributo globale

Considerando il fabbisogno di fr. 410'000.00 derivante dal preventivo 2021 allestito dal Consiglio direttivo dell'Ente e tenuto conto degli elementi straordinari indicati nei precedenti capitoli, si propone di versare all'ente autonomo Carasc un contributo globale per l'anno 2021 di fr. 410'000.00. Il contributo è stato contestualmente considerato nel preventivo 2021 della Città. Il Municipio ritiene che il contributo previsto sia adeguato, permettendo all'ente di svolgere al meglio il proprio mandato e di garantire un equilibrio finanziario sul medio periodo. Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il mandato di prestazione con l'ente autonomo Carasc e il conseguente contributo globale per l'anno 2021.

5 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

1 -È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo di diritto comunale Carasc, per l'anno 2021, con il relativo contributo globale di fr. 410'000.00.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegati:

- preventivo 2021 ente autonomo Carasc
- mandato di prestazione